

Camelina sativa

Famiglia botanica: brassicacea

Seme oleaginosa ricca di omega 3

CARATTERISTICHE AGRONOMICHE

- Olio ricco di omega 3: sbocco alimentazione umane ed industriale (carburante)
- Utilizzo: produzione di granella e copertura vegetale (cover crop)
- Periodo di semina: autunnale
- Buona tolleranza alle condizioni di siccità nella fase d'impianto
- Discreta adattabilità in condizione di aridità e suoli marginali.
- Apparato radicale fittonante: 30 – 50 cm
- Produzione di biomassa leggermente inferiore alla senape
- pianta mellifera, favorisce gli impollinatori
- mal supporta condizione di suoli ristagnosi



La Camelina sativa per la produzione da granella / CONSIGLI di semina

Periodo di semina: La semina autunnale (entro 15/20 ottobre) è da privilegiare nella maggiore parte delle aree Italiane

Produzione di granella al Nord Italia: 10 / 15 ottobre

Caratteristica della granella:

- Tenore in olio: 35 – 40 %
- Tenore in proteina: 25 – 27 % (colza 18-20%)
- Peso 1000 semi: 1,0 / 1,5 grammi (senape bianca 2,5 – 4,5 grammi)
- Nr di semi /grammo 850 - 900

Dosaggio: Per la produzione di granella: 5-7 kg /ha

Profondità di semina: 1 cm

Interfilare: 15 cm o 30 cm se utilizzo di sarchiatrice

Rese Produttive: 10 – 15 qli di granella x Ha

Diserbo: nessun prodotti commerciali omologati

Attenzione: Pure essendo un seme con qualità interessanti, la camelina da granella rimane una coltivazione di nicchia. La decisione di coltivazione deve essere supportata da un contratto di ritiro.

Consociazione possibile: In coltivazione biologica e per la produzione di granella è possibile consociare la camelina con una leguminosa (pisello proteico, lenticchia, favino etc) in modo di contrastare le malerbe infestanti.